

# CONSORZIO ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 8 DEL 26.05.2005

**OGGETTO: TARIFFE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - ANNO 2005.**

L'anno duemilacinque il giorno **26** del mese **MAGGIO** di alle ore **18,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bonato Mauro		X	1,12	Pinerolo	Berti Giuseppino	X		32,17
Angrogna	Vaschetto Paolo	X		1,12	Piscina	Griot Livio	X		2,86
Bibiana	Bricco Elda	X		0,50	Pomaretto	Togliatto Firmino		X	1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio		X	0,25	Porte	Macchia Pasquale	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi		X	4,10	Pragelato	Marin W. Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Canonico Giorgio	X		0,25
Cantalupa	Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Mauro Mario	X		0,62
Cavour	Morero Roberto	X		1,99	Roletto	Tiranti Maurizio	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo		X	0,12
Cumiana	Ruffinatto Maurizio	X		4,47	Roure	Lazzarini Bruno		X	0,12
Fenestrelle	Giraud Livio	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Rossi Elvi		X	3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Ghibò Pier Giorgio	X		3,23	Scalenghe	Garis Bruno		X	1,99
Lusernetta	Giachero Prospero		X	0,62	Torre Pellice	Geuna Mario	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica		X	0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino	X		1,24
None	Garabello Giovanni	X		1,12	Villafranca	Bordese Marina		X	3,60
Osasco	Geuna Guido		X	0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Beltramino Attilio Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 75,29 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati Consiglieri per un totale di 24,71 quote su 100.

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## DELIBERAZIONE N. 5/2005

Oggetto: **TARIFFE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - ANNO 2005**

A relazione del Presidente il quale riferisce che:

La Deliberazione della Giunta Regionale 19 maggio 2003 n. 64-9402 prevede tra le funzioni dell'Associazione d'Ambito la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi ai gestori del relativo servizio.

Il Consorzio ACEA Pinerolese ha chiesto riscontro alla Provincia di Torino con nota prot. 543/GD/gd del 22.02.2005 per avere indicazioni circa la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici per l'anno 2005.

Con nota prot. n. 10534/2005 del 28.02.2005, estesa a riscontro della sopraccitata nota del Consorzio scrivente a tutti i Consorzi di bacino provinciali, la Provincia, esercitando le funzioni di coordinamento assegnate dalla legge regionale 24/2002, anche al fine di garantire le funzioni di governo della gestione dei rifiuti nel periodo di *vacatio* della costituzione dell'Associazione d'Ambito, ritiene di individuare che, trattandosi la definizione delle tariffe di una funzione propriamente di governo di imprescindibile necessità, anche ai fini della predisposizione dei piani finanziari e della tariffa da parte dei Comuni, questa possa continuare a spettare temporaneamente ai Consorzi di Bacino. Con stessa nota la Provincia precisa che una volta costituita, l'Associazione d'Ambito provvederà ad adottare le tariffe provvisoriamente approvate dei Consorzi ed invita i Consorzi stessi ad inviare alla Provincia copia degli atti di approvazione delle suddette tariffe

Il Consorzio ACEA Pinerolese, con richiesta prot. n. 575/GD/gd del 02.03.2005 richiedeva alla società ACEA Pinerolese Industriale, quale gestore di impianti di trattamento di rifiuti e di discarica, di voler fornire le proprie proposte di quotazione, espresse in euro a tonnellata, per il trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dai servizi di raccolta rientranti nella competenza di questo Consorzio

L'ACEA Pinerolese Industriale con nota prot. 76266/AM/amp del 08.03.2005 individuava nell'importo medio di euro/ton. 105,50 la tariffa relativa allo smaltimento dei rifiuti urbani presso gli impianti tecnologici gestiti dall'azienda stessa; successivamente, nell'ambito di una riunione assembleare della società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., dove gli stessi sindaci e/o rappresentanti dei Comuni membri del Consorzio ACEA Pinerolese sono soci, si è discusso dell'argomento e l'azienda ha richiesto un aumento delle tariffe di smaltimento agli impianti tecnologici del 10% rispetto a quanto segnalato con la nota sopraccitata.

Nella riunione del Consorzio ACEA Pinerolese del 14.03.2005 il Presidente dell'ACEA Pinerolese Industriale dott. Erminio Ribet, invitato a presentare l'argomento, ha confermato la richiesta dell'azienda di incremento delle tariffe di smaltimento rispetto a quanto precedentemente segnalato. Nella stessa seduta sono stati valutati da parte dei Sindaci partecipanti all'assemblea eventuali nuovi e diversi criteri per la suddivisione dei costi tra i comuni che dovranno essere analizzati congiuntamente tra Consorzio ed ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

Nell'incontro di Consiglio Direttivo del 23.05.2005, vista la complessità dell'argomento e l'attuale articolazione tariffaria che ACEA Pinerolese Industriale applica ai Comuni del bacino pinerolese è emersa l'opportunità di proseguire in via transitoria per l'anno 2005, l'applicazione della tariffa relativa ai servizi di smaltimento in euro/abitanti residenti, come già avvenuto per gli anni precedenti. E' altresì stato ribadito che nel corso dell'anno 2005 verrà valutata la possibilità di

adottare nuovi criteri per la suddivisione di tali costi tra i comuni, con un'ottica maggiormente legata alla gestione a livello di intero bacino pinerolese.

L'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con nota prot. 78058/AM/amp del 24.05.2005 comunica che le tariffe di smaltimento agli impianti tecnologici ACEA subiranno per l'anno 2005 un incremento del 10% rispetto a quanto segnalato precedentemente, individuando le seguenti tariffe per abitante residente, proposte per l'anno 2005:

Comune	Tariffa 2005 smaltimento rifiuti	Comune	Tariffa 2005 smaltimento rifiuti
Airasca	41,07	Pinerolo	45,81
Angrogna	33,06	Piscina	41,41
Bibiana	36,00	Pomaretto	41,41
Bobbio Pellice	37,58	Porte	40,62
Bricherasio	37,80	Pragelato	198,47
Buriasco	40,06	Praly	107,42
Campiglione	41,41	Pramollo	27,87
Cantalupa	42,54	Prarostino	26,29
Cavour	36,90	Roletto	44,46
Cercenasco	35,66	Rorà	30,92
Cumiana	42,77	Roure	48,18
Fenestrelle	99,74	Salza	47,51
Frossasco	48,63	S. Pietro V. L.	25,96
Garzigliana	33,40	S. Secondo	48,63
Inv. Pinasca	33,06	S. Germano	30,24
Luserna S.G.	40,40	Scalenghe	36,00
Lusernetta	25,50	Torre Pellice	46,94
Macello	38,37	Usseaux	98,28
Massello	34,19	Vigone	42,20
None	53,94	Villafranca	38,37
Osasco	29,11	Villar Pellice	37,58
Perosa Arg.	35,09	Villar Perosa	39,49
Perrero	31,26	Volvera	44,23
Pinasca	33,85		

Nella stessa nota si segnala altresì che sulla base dei quantitativi di rifiuti urbani trattati agli impianti tecnologici ACEA e selezione/smaltimento ingombranti nell'anno 2004, l'importo medio espresso in € /ton per il 2005 risulta pari a circa 116,00 euro.

Il Presidente, vista la presenza dei rappresentanti dell'ACEA Pinerolese Industriale, intervenuti per illustrare l'argomento chiede alle ore 18.25 la sospensione della seduta

Alle ore 18.40, terminata la presentazione, viene ripresa la seduta

Il Presidente invita l'Assemblea alla discussione in merito all'argomento, dando lettura lettura dei punti significativi:

- la proposta di tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2005 nella misura di euro/ton. 116,00 così come individuato dalla società ACEA Pinerolese Industriale, gestore degli impianti di trattamento e discarica presenti nel bacino 12 e di trasmettere alla Provincia la deliberazione di approvazione delle tariffe per permettere all'Associazione d'Ambito di adottare le tariffe provvisoriamente approvate dal



Consorzio (funzione attualmente esercitata, nelle more della costituzione dell'Associazione d'ambito, assumendo i poteri di governo per la gestione dei rifiuti, dalla Provincia di Torino)

- invitare il Consiglio Direttivo a procedere, ai sensi dell'art. 49, comma 8 del D.Lgs n. 22/1997 e s.m.i. a predisporre il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani come anche richiesto dall'art. 11 della L.R. 24/2002, andando ad analizzare i servizi svolti e proponendo nuovi criteri per la suddivisione dei costi relativi ai servizi di igiene ambientale tra i comuni, con un'ottica maggiormente legata alla gestione a livello di intero bacino pinerolese

Intervengono i seguenti sigg.ri consiglieri:

- Geuna Marino, rappresentante del Comune di Torre Pellice: dichiara di comprendere le motivazioni riportate dal presidente dell'Azienda Ribet circa il voler tendere ad un risultato di bilancio di pareggio ma sottolinea altresì che i termini per l'approvazione delle tariffe sono il 31.12 dell'anno precedente o comunque entro i termini di approvazione del bilancio; non vi è quindi la possibilità di deliberare nuove tariffe per il 2005. I maggiori costi possono solo essere coperti con maggiori entrate
- Ghibò Piergiorgio, rappresentante del Comune di Luserna: si associa con quello precisato dal rappresentante di Torre Pellice in quanto i bilanci sono stati approvati da quasi tutti i comuni; sottolinea inoltre che dal 2000 i rifiuti sono aumentati del 90% ed il proprio comune ha già adottato la delibera di assimilazione dei rifiuti proposta dal Consorzio. Perplexità restano sul futuro della materia con il passaggio a tariffa nel 2006
- Ambrosio Bernardino, rappresentante del Comune di Vigone: il proprio comune è già a tariffa dal 2003 ed avendo già deliberato piano finanziario e tariffa per il 2005 chiede come sia possibile procedere con questa richiesta di aumento dell'ACEA
- Beltramino Attilio Vittorio, rappresentante di Volvera: nel condividere le preoccupazioni emerse dall'assemblea ed a seguito di un incontro avvenuto in settimana con alcuni sindaci del consorzio ritiene utili alcune riflessioni dalle quali emerge che: le richieste dei comuni detentori delle reti gas possono mettere in difficoltà il bilancio di ACEA Spa., ritiene peraltro giusto chiedere il canone per il servizio gas ed andare nella direzione delineata dalla legge in materia, dall'altra si sostiene il ruolo del Consorzio all'interno del panorama pinerolese e lo spirito di cooperazione e solidarietà che sta alla base anche di comuni soci di SpA. Su questo nasce una seria riflessione da fare per non buttare al macero l'esperienza sin qui acquisita.

L'aumento richiesto da ACEA Spa risulta pertanto non proponibile per i comuni in quanto la richiesta è giunta tardi rispetto ai tempi definiti dalla norma sull'approvazione delle tariffe; ne scaturisce un impegno forte nell'assumersi, in qualità di azionisti, degli obiettivi chiari sia in materia di tariffa (come responsabilità nella gestione del servizio) sia in merito al sistema di gestione ed organizzazione dei servizi per raggiungere quanto previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti. Il Comune di Volvera sta lavorando, anche in via sperimentale, in questa direzione per migliorare i risultati fino ad ora ottenuti a livello di territorio consorziale e peraltro non

D'altra parte occorre rendere più trasparente il sistema di gestione, compito degli azionisti dovrà essere quello di entrare nel merito dei dati di ACEA SpA esposti dal Presidente Ribet; occorrerà, prima di approvare il bilancio, far sì che un gruppo di sindaci analizzi i dati e sia garante dei dati espressi, consapevoli che il settore dei rifiuti sia in perdita ma che occorre prendere delle posizioni chiare rispetto al futuro.

- Bricco Elda, rappresentante di Bibiana: rileva perplexità circa la sorveglianza delle ecoisole, dove possono essere portate grosse quantità di pneumatici; su questo punto la criticità è rappresentata dai criteri di assimilazione che sono diversi nei vari comuni e che non permettono di porre un limite ai conferimenti. Con le nuove indicazioni quali-quantitative presenti nella

10/05/04

delibera del Consorzio ACEA vi è la possibilità di regolamentare detti flussi nella raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani.

- Scalerandi Enrico, vice-presidente del Consorzio: da quanto emerso nella relazione dei rappresentanti dell'ACEA in ns. impianto dovrà essere un punto di raccolta dell'organico per buona parte della provincia di Torino; questo permetterà di produrre EE e quindi di sanare il deficit dovuto alla scarsa produzione di biogas; egli chiede se l'impianto è già stato testato per questa attività e quali sono le tariffe applicate per questo servizio. A riscontro l'azienda precisa che le prove fatte sono andate bene per recepire l'organico selezionato proveniente dalle raccolta porta a porta (il problema sono le bocche di carico che saranno pronte per luglio); inoltre il funzionamento dell'impianto ha portato un minor riempimento della discarica e quindi una maggior vita utile di questo impianto.
- Armando Romano, rappresentante di Buriasco: considerato che tutti i comuni hanno problemi di bilancio propone di prendere gli utili di APE Srl per venire in contro all'azienda
- Leger Riccardo, rappresentante di Perrero: nel riprendere quanto espresso dal rappresentante di Buriasco sostiene che i crediti derivanti dal settore gas non possano essere utilizzati dall'azienda. Eventuali scelte sono in capo solo ai Comuni; se per i piccoli comuni la rinuncia sull'utile gas rappresenta una cifra irrisoria il problema comunque esiste e deve essere rivisto anche in termini di equità.
- Rossi Elvi, rappresentante del Comune di Frossasco: nel richiamarsi al Piano Provinciale dei Rifiuti ritiene utile capire quali siano le linee che questo consorzio seguirà nei prossimi anni (raccolta porta a porta, posizione del Comune di Pinerolo sulla sopraelevazione della discarica visto che Pinerolo ha già fatto un grosso sforzo negli ultimi anni mettendo a disposizione il sito del Torrione)
- Berti Giuseppino: il presidente replica precisando che consorzio ed azienda stanno lavorando per raggiungere gli obiettivi fissati dal Piano Provinciale dei Rifiuti; circa il sistema di raccolta, nella ns. realtà il porta a porta potrà eventualmente essere attivato per alcune zone, il tutto nell'ambito di obiettivi comuni a tutta l'area. Sulla sopraelevazione della discarica l'amministrazione comunale di Pinerolo ha qualche perplessità e chiederà un incontro all'Assessore Provinciale Massaggia; ed aggiunge: mi dispiace che l'autorizzazione ad alzare la discarica non ci sia ancora, una soluzione si potrà trovare (anche il comune di Pinerolo fa parte del Consorzio).

Molto importante sarà lavorare di qui al 2006 sui sistemi di raccolta, sul problema delle multe (ecoisole, abitanti equivalenti, ecc.); con un gruppo di lavoro formato dal consorzio, azienda ed un rappresentante dei comuni per ciascuna area omogenea si potranno elaborare delle strategie e mettere a fuoco le problematiche che caratterizzano il settore dei rifiuti.

Circa la richiesta di aumento delle tariffe del 10% anche all'interno della giunta di Pinerolo ci sono perplessità, in quanto la richiesta va a colpire i cittadini. Le richieste dell'ACEA sono motivate e giustificate da quelle riunioni che sono state fatte, la proposta che anche il Sindaco di Pinerolo vorrebbe portare avanti è di ritirare la richiesta di aumento della tariffa e dare corso alla seconda parte del dispositivo individuando un gruppo di lavoro Consorzio-Azienda ACEA Spa con l'inserimento di un rappresentante dei comuni per ciascuna area omogenea).

- Armando Romano, rappresentante di Buriasco: si dice scettico rispetto alle proposte avanzate dall'azienda, si afferma che non si può compensare ed invece si ritorna a considerarla una strada percorribile
- Laurenti Giovanni, rappresentante di Perosa Argentina: nel riprendere l'argomento sottolinea che l'unica risposta responsabile è di avere il riconoscimento dei canoni gas; in caso contrario l'amministrazione dovrà rispondere di questo mancato introito. Il comune potrà non ribaltare sui cittadini eventuali aumenti utilizzando questi introiti per compensarne i maggiori costi.

10/07/01

- Scalerandi Enrico, vice-presidente del Consorzio: la richiesta di rinvio proposta da Pinerolo vuole essere un modo per valutare altre soluzioni; quanto riconosciuto ai comuni sul gas è un canone per la proroga di un servizio. Certo, la cosa più immediata e semplice è quella di coprire con un aumento tariffario ma forse non è l'unica soluzione
- Rossi Elvi, rappresentante di Frossasco: importante, sottolinea, è che i 15 gg. di riflessione siano anche di studio nel ricercare eventuali economie di scala ed una valutazione per meglio capire dove si possono attingere risorse o dove di devono richiedere ai comuni / cittadini
- Ambrosio Bernardino, rappresentante del Comune di Vigone: ritiene doveroso definire, al di là di andare a definire come verrà coperto il buco di bilancio di ACEA Spa, la strategia che si vuole perseguire e non trovarsi nuovamente con queste problematiche
- Ghibò Pier Giorgio, rappresentante di Luserna e Cozzo Paolo, rappresentante di San Secondo, che ravvisano la volontà emersa di andare verso un sospensione della richiesta di aumento tariffario

Si da atto che:

- alle ore 18.25 entra il Consigliere Sig. La Croce Enzo, rappresentante del Comune di San Pietro Val Lemina,
- alle ore 18.35 entrano i consiglieri sigg.ri Bosio Luigi (Comune di Bricherasio), Rivoira Adolfo Bartolomeo (Comune di Rorà) e Rossi Elvi (Comune di Frossasco)
- alle ore 19.35 esce il consigliere Macchia Pasquale (Comune di Porte)

Visti:

- il D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22
- la L.R. Piemonte n. 24 ottobre 2002, n. 24
- la D.G.R. 19.05.2005 N. 64/9402
- il TUEL n. 18 agosto 2000, n. 267 e s m.,i.
- la Convenzione del Consorzio ACEA Pinerolese
- lo Statuto del Consorzio ACEA Pinerolese

Il Presidente invita quindi alla votazione

Si procede votazione ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000, con: -

- voti n. 28 favorevoli corrispondenti a 74,29 quote
- voti n. 2 astenuti espressi dai seguenti sig.ri consiglieri:  
Bosio Luigi rappresentante del Comune di Bricherasio  
Laurenti Giovanni rappresentante del Comune di Perosa Argentina

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

## DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse narrative a far parte del presente deliberato
- 2) rinviare la proposta di tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2005 nella misura di euro/ton. 116,00 così come individuato dalla società ACEA Pinerolese Industriale, gestore degli impianti di trattamento e discarica presenti nel bacino 12 demandando al consiglio direttivo le modalità di applicazione della stessa, in via transitoria, per l'anno 2005
- 3) con successiva votazione, con voti unanimi espressi per alzata di mano, di dare mandato al Consiglio Direttivo, nell'ambito di formazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 49, comma 8 del D.Lgs n. 22/1997 e s.m.i. come anche richiesto dall'art. 11 della L.R. 24/2002, di procedere, congiuntamente con un rappresentante di un comune per ogni area omogenea del Consorzio da segnalare da parte dei comuni stessi, all'analisi dei servizi svolti ed allo studio di nuovi criteri per la suddivisione dei costi relativi ai servizi di igiene ambientale tra i comuni, con un'ottica maggiormente legata alla gestione a livello di intero bacino pinerolese collaborando con i Comuni stessi, ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99, nelle problematiche legate agli obblighi derivanti dal passaggio da tassa a tariffa rifiuti
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile

11/09/04



Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

IL PRESIDENTE  
F.to Giuseppino BERTI

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
F.to MATINA Dr. Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
MATINA Dr. Emanuele

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal - 3 GIU. 2005

Pinerolo, li - 3 GIU. 2005



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

---

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li - 3 GIU. 2005



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal - 3 GIU. 2005 al 18 GIU. 2005, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13 GIU. 2005

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 20 GIU. 2005



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

---